



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CONVOCAZIONE PRIMA

SEDUTA PUBBLICA

Numero 94 Data 23/12/2024	Oggetto: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
--	---

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 18:30, in Mondolfo, nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato per determinazione della Presidente, previ avvisi notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto, sono presenti ed assenti i Signori:

		Presente	Assente
Barbieri Nicola	Sindaco	P	
Diotallevi Carlo	Vice Sindaco	P	
Andreoni Alice	Consigliere	P	
Tinti Raffaele	Consigliere		A
Pennoni Serena	Presidente	P	
Caporaletti Davide	Consigliere		A
Mattioli Even	Consigliere		A
Boschini Alessia	Consigliere	P	
Tiritiello Filomena	Consigliere	P	
Andreoli Matteo	Consigliere	P	
Franceschini Elisa	Consigliere	P	
Fuligni Agnese	Consigliere	P	
Bonacorsi Anteo	Consigliere	P	
Mancini Samuele	Consigliere	P	
Gentili Marco	Consigliere	P	
Cecarini Luisa	Consigliere	P	
Tonelli Alessandro	Consigliere	P	

Assegnati 17

In carica 17

Presenti 14

Assenti 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la Dott.ssa Pennoni Serena in qualità di Presidente.

Assiste il Dott. Mazzanti Gianluca in qualità di Segretario Comunale.

Vengono dalla Presidente nominati scrutatori i Signori:

Boschini Alessia, Fuligni Agnese, Tonelli Alessandro

Entra l'Assessore Tinti Raffaele.

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

LA PRESIDENTE

Presenta il punto all'ordine del giorno e chiede al Consigliere Andreoli di comunicare al Consiglio l'esito della votazione della Commissione Consiliare "Affari Istituzionali" sulla proposta di deliberazione.

Il Consigliere Andreoli ne comunica l'esito favorevole.

La Presidente cede la parola all'Assessore Diotallevi per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

I relativi interventi e le dichiarazioni rese nel corso della discussione sono registrati e conservati su supporto magnetico come previsto all'art. 104, comma 6, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Il resoconto integrale audio-video della seduta viene pubblicato nel portale istituzionale all'interno della sezione "Servizio registrazione audio-streaming Consiglio Comunale".

Al termine la Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

“

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL 2^ SETTORE

PREMESSO che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

VISTI

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima Legge n. 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27.07.2020 entrato in vigore il 01.01.2020;

ESAMINATO lo schema di regolamento IMU allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale che è stato modificato/integrato come segue:

1) Per una più chiara esplicitazione di quelle che sono le tipologie di canoni concordati che rientrano

tra le fattispecie agevolabili, l'art. 6 comma 1 viene modificato/integrato con l'elencazione di dettaglio delle tipologie di contratti previsti;

2) All'art. 6 "Riduzioni per fabbricati locati a canone concordato" viene introdotto il comma 3 per semplificare gli adempimenti dei contribuenti in relazione alle attestazioni di rispondenza dei contratti a canone concordato necessarie per l'ottenimento dell'agevolazione;

3) Dato atto che fino all'anno 2024 per gli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a determinate condizioni era previsto l'azzeramento dell'aliquota e che dall'anno 2025 il Comune non può prevedere autonomamente tale aliquota azzerata in forza dell'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019 che prevede, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che le aliquote IMU possono essere diversificate esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. Visto il Decreto MEF del 07.07.2023, il D.L. n. 132/2023 e da ultimo il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 con il quale è stato sostituito l'allegato A del citato D.M. 7 Luglio 2023 contenente tutte le tipologie di aliquote adottabili dagli Enti. Dato atto che tale aliquota azzerata non è prevista in detto allegato ma che per garantire ai soggetti anziani/disabili di cui sopra, la medesima tutela di non corrispondere il tributo per l'abitazione non più abitata per motivi di ricovero/sanitari è facoltativamente possibile prevedere analoga disposizione ai sensi della Legge n. 160/2019 art. 1 comma 741 lettera c) numero 6) recependola nel Regolamento comunale IMU. Dato quindi atto che si rende necessario adottare tale previsione facoltativa, è stato introdotto l'art. 6-bis "Fabbricati assimilati all'Abitazione Principale" così da escludere dal pagamento del tributo tali abitazioni. Al comma 1, per chiarezza e completezza di esposizione, vi è un richiamo ai disposti di Legge sulle fattispecie già assimilate dalla normativa nazionale e non derogabili dall'Ente. Ai commi 2 e 3 il recepimento della disciplina facoltativa relativa all'agevolazione per gli anziani/disabili in parola;

4) Dato atto che ad oggi la dichiarazione IMU è disciplinata dalla normativa nazionale e dai decreti attuativi collegati che prevedono obblighi, adempimenti, modalità di presentazione e termini diversi a seconda dei soggetti passivi e delle agevolazioni/riduzioni spettanti e che non ci sono aspetti ulteriori da disciplinare nel Regolamento comunale di questo Ente, si propone di semplificare per maggior chiarezza l'art. 7 indicando un mero richiamo ai disposti di Legge senza riprodurli pedissequamente nel Regolamento, tenuto conto dell'estensione di numerose pagine e delle innumerevoli modifiche intervenute e che interverranno e che potrebbero rendere la versione regolamentare non tempestivamente "allineata" inducendo in errore il contribuente. Si evidenzia che le novità normative riguardanti gli obblighi dichiarativi e la relativa modulistica, oltre che nell'apposita sezione del Ministero dell'Economia e Finanze – fiscalità locale, sono anche sempre pubblicate nelle pagine del sito internet comunale. Tanto premesso, all'art. 7, viene modificato il comma 1 con indicazione dei riferimenti di Legge per la disciplina della dichiarazione IMU, vengono abrogati i commi 2 e 3;

5) All'art. 9 "Importi minimi" al comma 2 si rimanda al limite indicato nel Regolamento Generale delle Entrate Tributarie, così da far in modo che sussista un limite unico ed uguale per tutti i tributi e semplificando l'eventuale futuro aggiornamento di tale limite modificando solo il Regolamento entrate evitando di dover modificare i vari regolamenti tributari;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";*
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze,*

esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;

- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”;*

DATO ATTO che per quanto non espressamente previsto dal Regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di IMU;

ACQUISITI:

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;
- il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. n. 174/2012;

RITENUTO necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento dell'IMU al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale, presenti in questo Comune;

PROPONE

1) di DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di APPROVARE la narrativa che precede e, per l'effetto, di approvare le modifiche al Regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di PRENDERE ATTO che il suddetto Regolamento avrà efficacia dal 1^a gennaio 2025, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione anno 2025;

4) di PROVVEDERE AD INVIARE, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998;

5) di PUBBLICARE sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, il Regolamento allegato;

6) di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sopradescritta proposta di deliberazione;

DATO ATTO che la suddetta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica del Funzionario Responsabile del 2^ Settore espresso in data 12.12.2024;

DATO ATTO che la stessa proposta di deliberazione, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, è corredata, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, del parere favorevole di regolarità contabile del Funzionario Responsabile del 2^ Settore espresso in data 12.12.2024;

VISTO che con nota prot. n. 40195 del 18.12.2024 è stato richiesto sulla proposta di deliberazione il parere della Commissione Consiliare "Affari Istituzionali" e che la stessa, in data 19.12.2024, ha espresso parere favorevole;

Con la presenza di n. 15 componenti e di n. 10 votanti, con voti favorevoli n. 10 e con l'astensione di n. 5 Consiglieri (Bonacorsi Anteo, Cekarini Luisa, Gentili Marco, Mancini Samuele e Tonelli Alessandro), legalmente espressi in modo palese per alzata di mano,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

in considerazione dell'urgenza di dare attuazione al presente atto,

Con la presenza di n. 15 componenti e di n. 10 votanti, con voti favorevoli n. 10 e con l'astensione di n. 5 Consiglieri (Bonacorsi Anteo, Cekarini Luisa, Gentili Marco, Mancini Samuele e Tonelli Alessandro), legalmente espressi in modo palese per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Del che è stato redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto:

La Presidente
Dott.ssa Pennoni Serena

Il Segretario Comunale
Dott. Mazzanti Gianluca

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28dicembre 2000 e del D.Lgs.n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO NUMERO 94 DEL 23/12/2024

Oggetto: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal 20/01/2025.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva il 23/12/2024, in quanto è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Mondolfo, lì 20/01/2025

**Il Segretario Comunale
Dott. Mazzanti Gianluca**

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO NUMERO 20242902 DEL 04/12/2024

Oggetto: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147/BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole per quanto attiene alla regolarità tecnica.

Mondolfo, lì 12/12/2024

Il Responsabile del Servizio
Baldelli Flavia

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO NUMERO 20242902 DEL 04/12/2024

Oggetto: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147/BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole per quanto attiene alla regolarità contabile.

Mondolfo, lì 12/12/2024

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
Baldelli Flavia

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.